



4



5

**1. Presa Diretta**

con Riccardo Iacona

**2. Che tempo che fa**

Fabio Fazio e Luciana Littizzetto

**3. Milena Gabanelli**

in Report

**4. Alberto Angela**

in Ulisse

**5. Serena Dandini**

in Parla con me

Sempre a partire dall'autunno nella stessa logica sono state sostituite le produzioni dedicate ai bambini del sabato e della domenica mattina con programmi di utilità ripetuta, film e telefilm per tutti.

Le variazioni apportate al Palinsesto non hanno comunque mutato l'identità e l'orientamento editoriale di RaiTre ma hanno invece contribuito a delineare maggiormente lo spirito del proprio pubblico: telespettatori che vogliono essere sempre aggiornati, che sono curiosi di ciò che accade nel mondo 'vicino e lontano' e desiderosi di capire ed entrare nelle tematiche più attuali e rilevanti. Un pubblico che, insomma, arricchisce la propria cultura traendo spunto dalla tv e dai media in generale, che legge i quotidiani, le riviste, ascolta la radio, naviga in internet.

### La mappa di RaiTre

Informazione: Ballarò, In 1/2 ora, Cominciamo bene

Inchieste: Report, Presa Diretta, Blu notte, C'era una volta

Ironia: Che tempo che fa, Blob, Parla con me, Glob, Tatami

Memoria: La Grande Storia, Enigma, Corveva l'anno, Sfide, Ritratti

Impegno: Mi manda RaiTre, Chi l'ha visto, Racconti di vita, Doc3,

Cultura: Passepartout, Le Storie di Augias, Per un pugno di libri, Prima della prima, La musica di RaiTre

Noir: Un giorno in pretura, Amore criminale, Storie maledette

Emozioni: Un posto al sole, Agrodolce, Terra Nostra, La scelta di Francisca, La nuova squadra, Medium, Un caso per due, Il circo

Natura e Scienza: Ulisse, Superquark, Geo & Geo, Nati liberi, Elisir, Pronto Elisir

Viaggi: Alle falde del Kilimangiaro

Bambini: Trebisonda, Melevisione, E' domenica papà, Il Gran Concerto, Mamme in glob

*Nella tv contemporanea,  
sempre più omologata,  
RaiTre ha un suo filo  
conduttore, ha carattere,  
è interessante.*

*RaiTre è una rete il cui  
valore di marchio e la  
cui visibilità appaiono  
da anni superiori alla  
sua quota di share.*

# 8,5%

share nel giorno intero (02.00-24.00)  
(fonte Auditel)

# 9,1%

share in prima serata (20.30-22.30)  
(fonte Auditel)



1



2



3



**Raitalia** è la TV del Servizio Pubblico italiano pensata e studiata per gli italiani all'estero e per chi, non di origine italiana, ama il nostro Paese, la nostra cultura e la nostra storia.

Rai Internazionale ha proseguito anche nel corso del 2010 una serie di innovazioni per meglio rispondere alle esigenze di promozione dell'immagine italiana nel mondo e di informazione degli italiani all'estero.

Attraverso una programmazione pluralista e rispettosa dei fusi orari delle aree per i vari continenti irradiati dal segnale, l'offerta è indirizzata a valorizzare la lingua, la cultura, l'impresa italiana, oltre a garantire un adeguato livello d'informazione per le comunità italiane all'estero.

Raitalia è distribuita sui diversi continenti, 24 ore al giorno, con tre canali: Raitalia 1 per le Americhe (Stati Uniti, Canada e America Latina), Raitalia 2 per l'Asia e l'Australia, Raitalia 3 per l'Africa.

Propone ai telespettatori il meglio della produzione televisiva Rai di ogni genere: dalla fiction all'intrattenimento, dall'informazione all'approfondimento giornalistico fino alle produzioni culturali.

L'offerta televisiva del meglio di RaiUno, RaiDue e RaiTre è completata dalle produzioni originali di Raitalia, oltre 700 ore di programmazione televisiva e 2.500 ore di programmazione radiofonica.

L'informazione televisiva riveste un ruolo fondamentale: *Italia Magazine*, rotocalco quotidiano d'informazione, sottotitolato in lingua inglese e spagnola, con le storie degli italiani, l'arte, la cultura, la cooperazione internazionale, il made in Italy, tutto ciò che è eccellenza italiana; *Costanzo Italia*, l'appuntamento domenicale con Maurizio Costanzo che commenta gli avvenimenti più importanti della settimana; *Italia Chiama Italia*, programma di servizio dedicato alla vita delle comunità italiane, ogni settimana con due puntate in onda giovedì e domenica, il giovedì è dedicato ai temi della politica del CGIE, dei Comites, delle Associazioni, delle Regioni e offre anche occasioni di riflessioni su argomenti di stretta attualità e d'interesse per gli italiani all'estero, la puntata domenicale è invece una finestra sui grandi eventi culturali nel mondo e offre uno spazio per raccontare storie di piccoli e grandi protagonisti delle comunità; *Regioni d'Italia*, rotocalco quotidiano che racconta la vita dei paesi e delle contrade d'Italia, realizzato in collaborazione con la TGR.

Spazio speciale è dedicato allo sport con *La Giostra dei Gol*, tradizionale appuntamento per gli appassionati di calcio italiano in tutto il mondo, offrendo anticipi, posticipi e le partite del Campionato di calcio di Serie A e di Serie B. Nel corso della trasmissione, in onda ogni sabato e domenica, oltre alle partite in diretta, commenti e confronti animano lo studio.

Le pagine d'informazione si chiudono con la rubrica religiosa *Cristianità*, in onda tutte le domeniche dopo l'Angelus del Papa, con ospiti in studio e servizi filmati.

Ai programmi d'informazione si aggiungono quelli della rete.

È proseguita la programmazione di *Storie d'Italia*, ciclo triennale di trasmissioni, dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, un'ottima occasione per raccontare la storia del nostro Paese, utilizzando il patrimonio di fiction, inchieste e documenti delle Teche Rai. Una ricca antologia, dal marzo 1861, introdotta ogni settimana da ospiti in studio che approfondiscono il periodo storico al centro della puntata, con grande apprezzamento da parte del pubblico.

Appuntamento quotidiano con *Italia è...*, tutto quello che non pensa dell'Italia chi non la conosce bene, dedicato alla lingua italiana, alla musica, allo spettacolo, all'arte e alla cultura che hanno fatto grande il nostro paese nel mondo.

*Gran Sportello Italia*, l'appuntamento settimanale d'informazione e di servizio, che affronta i temi del fisco, delle pensioni, della cittadinanza e della sanità per gli italiani che vivono all'estero, con un ampio spazio dedicato alle storie di personaggi italiani che hanno saputo farsi notare anche all'estero.



4



5

E infine il gran ritorno sulla scena di Renzo Arbore, con il programma *Oggi qui...domani là*, un'ironica e divertente 'agiografia' delle gesta televisive e musicali dell'artista, un'occasione per festeggiare i 20 anni di concerti di Arbore e della sua Orchestra Italiana in giro per il mondo, dalla Cina agli Stati Uniti, dalla Russia al Brasile, dal Canada all'Argentina.

Raitalia è anche radio e Internet, ovvero un'offerta mediatica completa.

La **radio** con gli spazi d'informazione, anche sportiva, e le trasmissioni storiche di *Taccuino Italiano* e *Notturmo Italiano*.

*Taccuino Italiano* prosegue il suo viaggio nella letteratura, nell'arte, nella musica, nello spettacolo, nel costume.

*Notturmo Italiano*, la trasmissione più antica nella galassia Rai insieme alla *Domenica Sportiva*, in onda ogni notte tra le 00.20 e le 06.00, ha diffuso la tradizione della musica italiana di tutti i tempi seguendo, anche con collegamenti in diretta, alcune delle più importanti manifestazioni di musica leggera che si svolgono in Italia.

L'offerta Radio si chiude con *Racconto Italiano*, docu-dramma e fiction a puntate che narrano la vita e le imprese d'italiani famosi e amati nel mondo.

Per un'offerta mediatica completa, Raitalia è anche **Internet**, con due portali, entrambi online anche in versione inglese e spagnola.

Il primo, Rai Internazionale online ([www.international.rai.it](http://www.international.rai.it)) è legato alla produzione radiofonica e televisiva dove gli utenti possono consultare i palinsesti e godere della TV on demand e della radio in streaming. È servizio d'informazione e d'approfondimento

sulla programmazione televisiva e radiofonica della televisione pubblica italiana all'estero e sulla diffusione del segnale nel mondo.

Il secondo portale, Italice ([www.italica.rai.it](http://www.italica.rai.it)) è dedicato alla cultura italiana.

Una vera e propria enciclopedia virtuale del nostro Paese dedicata alla storia, agli usi e alla tradizione con l'obiettivo istituzionale di diffondere e promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo.

Nel 2010 Rai Internazionale online e Italice hanno totalizzato circa 20 milioni di pagine viste e circa 4 milioni di utenti unici (dati Nielsen).

La media mensile di traffico è di circa 1.650.000 pagine viste e 320.000 utenti unici.

Il numero totale delle pagine online è di oltre 100.000, circa 200.000 sono le immagini, oltre 8.000 i file audio e video.

La programmazione dei Canali Televisivi (Raitalia Tv), dell'emittente radiofonica (Raitalia Radio) e dei siti web editi da Rai Internazionale segue i criteri ispiratori indicati dalla nuova Convenzione Rai - Radiotelevisione Italiana e Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta nel 2010, in vigore fino al 31 dicembre 2012.

1. **Francesca Calligaro**  
conduce *La giostra dei goal*
2. **Parliamo italiano**  
con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari
3. **Cinzia Tani**  
e l'appuntamento con *Il Caffè*
4. **Il portale di Rai Internazionale online**
5. **Il portale Italice**

*La Rai è la prima  
azienda culturale del  
Paese e Raitalia  
rappresenta il veicolo  
privilegiato di tutto ciò  
che è italiano.*

**700/2.500** ore  
televisive radiofoniche  
prodotte nel 2010



### 1. Crash

e l'approfondimento settimanale sull'immigrazione

### 2. FuoriClasse

## Rai Educational

*Il presente, il passato e il futuro declinati su più piattaforme multimediali e come parte di un unico filo che lega insieme le ragioni di una società e le sue prospettive.*

*Una missione di Servizio Pubblico che si propone di indagare la storia,*

*l'arte, la scienza,*

*l'economia, l'attualità,*

*l'osservazione e la riflessione. Un progetto*

*che comprende reti*

*generaliste, due canali*

*digitali dedicati, siti*

*Internet interattivi,*

*collane di DVD, volumi*

*co-editi da Rai Eri,*

*convenzioni con enti e*

*istituzioni.*

*Un progetto editoriale*

*di servizio al pubblico,*

*per contribuire a formare*

*una consapevolezza*

*di cittadini*

*del proprio tempo.*

**Rai Educational** anche per il 2010 è rimasta fedele al ruolo di Servizio Pubblico, realizzando programmi di qualità e approfondimento, proponendoli sia sulla tv generalista che sul canale digitale Rai Storia e sul canale satellitare Rai Scuola. Il grande impegno produttivo di Rai Educational durante il 2010 è stato premiato, nell'ambito di manifestazioni nazionali e internazionali, nel corso delle quali sono stati presentati 84 titoli appartenenti a quasi tutti i programmi (87 nel 2009), sottoponendo 286 candidature (248 nel 2009), accumulando 76 partecipazioni totali tra concorso e fuori concorso (72 nel 2009).

Nel 2010 sono stati attribuiti 15 premi ai programmi di Rai Educational (11 a *La Storia siamo noi*, 3 a *Crash*, 1 a *Rai Storia*).

Spicca, tra i risultati raggiunti, la partecipazione al più prestigioso premio giornalistico televisivo nazionale, il Premio Ilaria Alpi, con ben tre titoli entrati nelle sezioni principali, *Miglior reportage lungo* (*57 giorni a Palermo - La scorta di Borsellino* di Francesca Fagnani e *Ex Eutelia - La vera storia*, puntata speciale di *Crash* firmata da Federico Ruffo ed Emilio Casalini) e *Miglior reportage breve* (*Terra di nessuno* di Paolo Zagari, che ha poi vinto il Premio della giuria di Repubblica.tv). Nessun programma Rai ha avuto finora tre programmi in finale.

Significativo riconoscimento a *Crash* è stato l'inserimento in concorso di due documentari del programma nei Premi speciali del PrixItalia 2010 ma soprattutto il successo del documentario *Iran about* di Emilio Casalini all'autorevole Premio Enzo Baldoni e reporter italiani caduti sui fronti di guerra, vincitore assoluto e vincitore della sezione Radio e Tv.

Sulla tv generalista ritroviamo i titoli che caratterizzano la produzione di Rai Educational.

*La Storia Siamo noi* - in onda nelle collocazioni abituali del mattino di RaiTre, della terza serata del mercoledì di RaiTre e della seconda serata del mercoledì di RaiDue. Da settembre il programma è stato affidato alla responsabilità editoriale della nuova Struttura Rai 150.

*Crash: contatto, impatto, convivenza* - in onda su RaiDue alle 9:45 e nella fascia di terza serata di RaiTre, il mercoledì, con gli speciali di 60'.

*Crash* è un programma di approfondimento settimanale, di reportage, inchiesta e attualità, in cui anche con l'ausilio di dibattiti in studio vengono raccontati tutti gli aspetti legati al fenomeno più importante degli ultimi anni nel nostro Paese, quello dell'immigrazione.

*Crash* si pone l'obiettivo di spiegare al pubblico televisivo cosa sta succedendo in Italia da quando il nostro è diventato un Paese di immigrazione massiccia, mostrando le diverse posizioni delle forze politiche e del mondo della cultura e dell'associazionismo, mettendo a confronto le esperienze di altri paesi europei che hanno iniziato l'esperienza dell'accoglienza vent'anni prima di noi e affrontando il delicato discorso dello scambio interculturale e del dialogo interreligioso.

Un ampio spazio è poi dedicato alle conseguenze della crisi economica e al rispetto dei diritti umani nelle fasce deboli della popolazione, dunque anche degli immigrati: le donne, i minori, i disoccupati, il problema della clandestinità e dello sfruttamento dei lavoratori in nero.

Fra le novità del 2010 segnaliamo la nuova collocazione nello spazio pomeridiano del sabato su RaiTre, dalle 14.45 alle 16.45, di *Tv Talk*, il programma di approfondimento e di

discussione sulla tv, con la partecipazione di esperti della comunicazione, di professori e studenti universitari e dei protagonisti stessi del mondo televisivo, e a seguire di *Art News*, il settimanale sull'attualità del mondo dell'arte e della cultura, italiana e non solo. La nuova collocazione ha determinato una crescita di share e di pubblico molto significativa.



Nel corso del 2010 è andata affermandosi sempre di più nel panorama del digitale terrestre l'identità del canale **Rai Storia**.

Rai Storia trasmette tutti i giorni, sulle ventiquattr'ore.

Fra i programmi citiamo:

- *RES*, di Giuseppe Giannotti, è il programma attorno a cui ruota la programmazione di Rai Storia, che propone la riedizione di documenti tratti dalle Teche e realizza programmi specifici: *Come eravamo*, pillole di passato per riscoprire come eravamo e come ci rapportavamo con la televisione, *ResGestae*, l'appuntamento con il calendario e i principali anniversari della giornata, e *ResTore*, la slot che valorizza i frammenti più rari e preziosi delle Teche Rai;
- *Cult Book* di Stas' Gawronsky per sfogliare pagine della letteratura;
- *Rewind* - la fiction, la storia, le storie, appuntamento coordinato da Alfonso Notari, che propone le fiction cult della televisione;
- *Visioni Private*, il racconto di un protagonista del nostro tempo attraverso i suoi ricordi televisivi, di Alfonso Notari, Cinzia Tani, Linda Tugnoli;

- *Scrittori per un anno*, le interviste ai grandi autori letterari di Isabella Donfrancesco e di Alessandra Urbani;
- *Magazzini Einstein*, di Maria Paola Orlandini, per approfondire temi, argomenti e personaggi della cultura e dell'arte;
- *Dixit*, di Giovanni Minoli, l'appuntamento delle due ore di prima serata, che articola la sua proposta secondo linee tematiche diverse: la guerra, le biografie, lo spettacolo, gli esteri, la scienza, etc. Da settembre anche *Dixit* è stato affidato alla responsabilità editoriale della nuova Struttura Rai 150.

Rai Storia, ha avuto nel 2010, una media nella giornata di 13.632 spettatori, con una share dello 0,14%.



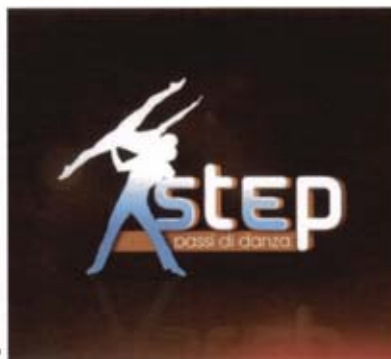
**Rai Scuola** è il canale di Rai Educational nato per favorire la comunicazione tra il mondo della scuola, i giovani, le famiglie e gli studenti di ogni età. Un laboratorio di idee e contenuti che risponde alle esigenze di una società in via di trasformazione e che, soprattutto, fa dei giovani il punto di partenza per leggere la realtà e guardare al futuro.

Declinato sul satellite e sul web, Rai Scuola si pone come obiettivo primario di diventare luogo di incontro e di accoglienza; di apprendimento e di studio ma anche di leggerezza e di svago per catturare l'interesse dei ragazzi trasmettendo loro, con uno slogan, un messaggio preciso: "la scuola siete voi".

Nel 2010 il canale ha trasmesso tutti i programmi realizzati in convenzione con il M.I.U.R.:

- *In Italia*, il progetto che Rai Educational dedica all'alfabetizzazione dell'Italiano di base di stranieri adulti e giovani adulti con l'obiettivo ambizioso di creare i presupposti per un rinnovato concetto di cittadinanza non ereditata ma elettiva.
- *Il D*, un progetto multipiattaforma il cui obiettivo è di rispondere, attraverso il sussidio televisivo integrato dal web, ai bisogni di sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e culturali in lingua degli alunni di ogni ordine e grado (con particolare attenzione ai bambini della scuola primaria), di favorire l'integrazione delle famiglie nel tessuto sociale e di sostenere la formazione linguistica dei docenti.
- *Medita*, il progetto dedicato alla diffusione di contenuti didattici per i docenti italiani sul canale satellitare, con la possibilità di fruire degli stessi materiali audiovisivi tramite un apposito portale internet.
- *Fuori Classe*, il progetto diretto a contribuire all'orientamento dei giovani e delle famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione e formazione.
- *Esplora science now*, mirato a offrire a studenti e non la cultura tecnico-scientifica, con particolare riferimento alla matematica e alle tematiche relative all'innovazione tecnologica.

Fra le novità del 2010 segnaliamo il programma *Gate C*: una selezione di prodotti acquistati nelle principali fiere internazionali del documentario o coprodotti da Rai Educational in accordo con le maggiori televisioni pubbliche europee. Una serie documentaristica di natura scientifica, dalla nascita degli antibiotici alle questioni della salute in Europa.



### 1. *Mad Men*

la serie di successo nel prime time di Rai 4

### 2. *Step - Passi di danza*

la grande danza su Rai 5

## Rai 4

**Rai 4:** all'insegna della ricerca e della sperimentazione. Nell'ambito dell'ampia missione culturale del Servizio Pubblico, Rai 4 vuole raccontare il mondo e le idee del tempo presente nelle forme narrative del tempo presente.

Nel luglio del 2008 la Rai lancia Rai 4, canale semigeneralista dedicato all'esplorazione di nuove forme di cinema e televisione. Il mix di generi su cui si fonda l'offerta del canale vede una netta prevalenza di prodotti appartenenti al genere fiction d'acquisto (60% nel corso del 2010), quindi film (31%).

Nello specifico, la programmazione del day time è incentrata sui prodotti seriali. I tre filoni principali sono il teen, il fantasy e il crime, che nell'offerta pomeridiana e preserale vengono rappresentati da quei titoli a maggior tasso di contaminazione, ben noti al pubblico più appassionato del genere in quanto veri e propri cult televisivi. Su tutti il caso di *Streghe* (ben 8 stagioni), ibrido tra teen e family, gotico e commedia.

Nella prima serata alle serie televisive si alternano i film. Alle prime spetta il compito di accreditare la rete presso i pubblici giovani, i cultori della fantascienza, il pubblico femminile appassionato al genere drama e quello più generalista follower del crime, ultimo ma non meno importante, presso la critica e la carta stampata con prodotti pluri-premiati quali *Mad Men*. I film destinati al prime time sono invece selezionati in base a tre criteri: pellicole universalmente note, programmabili secondo la logica delle 'saghe'; titoli

particolarmente recenti ma di taglio spettacolare, con cast di richiamo e per questo destinati a un pubblico generalista, in grado di sviluppare un meccanismo di fruizione di tipo cinematografico; pellicole di genere action, che contemplano sia i 'B-action', ovvero i titoli cult del genere, sia le 'pop-action', ossia pellicole internazionali più recenti, caratterizzate da un ampio uso di tecnologia digitale, dunque particolarmente rappresentative dell'immagine multimediale e post-moderna del canale.

La seconda serata infine, è lo spazio dedicato alla ricerca di nuovi pubblici. La programmazione di anime (serie animate giapponesi), ad esempio, risponde a questa logica in quanto si tratta di un prodotto contemporaneo, inedito, ma ben noto agli utenti del web e per questo pubblicizzato anche attraverso il blog del canale.

## Rai 5

**Rai 5:** il canale delle culture e della Cultura.

La fine del 2010 ha segnato la nascita di Rai 5, il secondo canale semigeneralista Rai dedicato alla scoperta di territori, valori, tradizioni, tendenze, mode, costumi, stili di vita.

Si tratta di un progetto strettamente correlato con gli obblighi di un moderno operatore di Servizio Pubblico.

Indubbiamente ambizioso, in quanto prevede l'adozione degli stilemi dell'intrattenimento per realizzare prodotti all'avanguardia, coinvolgenti e spettacolari.

Rai 5 offre, infatti, documentari, reportage, magazine e programmi dal taglio entertainment caratterizzati da ritmo, leggerezza e vivacità.

Il canale è stato progettato nell'ottica di riempire un vuoto nel panorama dell'offerta digitale free, rispondendo alle articolate e sofisticate esigenze di un target dalla difficile intercettazione sul mezzo: individui dinamici, attivi, orientati all'agire, sempre alla ricerca di informazioni per ampliare le conoscenze e migliorare la qualità della vita.

Come volti di riferimento del canale sono stati scelti Philippe D'Averio, Gualtiero Marchesi, Kledi Kadiu, Renzo Arbore, Benedetta Mazzini. Testimonial d'eccellenza selezionati in base alla loro competenza nelle varie discipline: l'arte, la cucina, la danza, la musica e il territorio. A loro è stato affidato il compito di accompagnare gli spettatori alla scoperta del mondo, delle civiltà e delle arti.

La mission di Rai 5 contempla anche le opportunità, e dunque la necessità, di valicare i confini del territorio esclusivamente televisivo per creare con i suoi telespettatori una sorta di ecosistema in cui ciascuno possa avere scambi ma anche trovare il suo habitat naturale, nella convinzione che il canale non abbia un target da colpire ma piuttosto un insieme di stili di vita con i quali 'risuonare'.

Dal momento che il luogo elettivo per l'interazione è la rete, Rai 5 punterà sempre più su questo medium in termini strategici e in modo del tutto innovativo.

**1. Provaci ancora Prof.***la fiction di qualità su Rai Premium***2. La bestia nel cuore di Cristina Comencini***il grande cinema su Rai Movie*

# Rai Premium

**Rai Premium:** il meglio della produzione di fiction Rai.

Rai Premium (precedentemente RaiSat Premium) è stato lanciato il nel luglio 2003 con la riorganizzazione del bouquet di canali RaiSat per la nascita di Sky.

Prima disponibile solo a pagamento via satellite, successivamente lo è stato anche via cavo con i bouquet IPTV di Fastweb, Alice e Infostrada.

A luglio 2009, chiuso il contratto tra RaiSat e Sky, è diventato un canale gratuito. La nuova denominazione, Rai Premium, è datata maggio 2010.

Rai Premium è un canale dedicato ai prodotti seriali, in prevalenza titoli nazionali ed europei.

In prospettiva, nel palinsesto del canale potranno trovare spazio anche quei titoli internazionali, prevalentemente americani, in linea con i gusti di una platea tradizionale, sempre alla ricerca di formati curati e rassicuranti, non necessariamente di repertorio.

La valorizzazione del ricchissimo patrimonio fiction Rai è uno degli obiettivi principali del canale, che spazia dai più prestigiosi titoli dell'offerta contemporanea alla produzione Rai del passato, selezionando in base all'affinità con la cronaca e l'attualità, alla contestualizzazione in cicli per tema, per regista, per attore, per genere.

# Rai Movie

**Rai Movie:** dal cult al blockbuster, i film più interessanti del panorama nazionale e internazionale.

Rai Movie (precedentemente denominato RaiSat Cinema World e prima ancora RaiSat Cinema) è il canale tematico edito dalla Rai dedicato all'offerta cinematografica.

Lanciato sulla piattaforma pay di Tele+ nel luglio 1999 e successivamente trasferito al bouquet Sky, è diventato un canale free a seguito del mancato rinnovo dell'accordo tra Rai e Sky.

Rai Movie è la casa del cinema a marchio Rai: grandi film nazionali e internazionali in una ricca selezione di generi e titoli, dai classici del passato ai successi di oggi, ai cortometraggi e alle opere inedite di registi emergenti.

Sempre presente in ogni angolo del mondo dove il cinema è alla ribalta, il canale propone numerosi appuntamenti con le principali manifestazioni cinematografiche: Cannes, Venezia, Berlino, Roma, Locarno, Los Angeles.

I prodotti selezionati sono quelli presenti nella library Rai/RaiCinema, ai quali vanno ad aggiungersi quelli acquistati, ricorrendo soprattutto alla produzione nazionale ed europea, in ottemperanza a quanto indicato dal Contratto di Servizio.

Con riferimento ai titoli stranieri è prevista un'implementazione dei servizi messi a disposizione dal canale.

A partire dal prossimo anno gli spettatori potranno infatti vedere i film scegliendo la traccia audio: italiano o lingua originale con sottotitoli in italiano.



### 1. La Melevisione

e il suo Fantabosco in onda su Rai YoYo

### 2. La serie Victorious su Rai Gulp



**Rai YoYo:** il luogo della favola, del divertimento, dell'apprendimento.

È il canale dedicato ai bambini in età prescolare. Il luogo del gioco e del racconto. L'offerta è ricca, varia, curata nel linguaggio e adeguata nei contenuti, assolvendo all'oneroso compito di assicurare divertimento ai più piccoli e garanzie di tutela e qualità ai genitori.

La sua library ampia e articolata per generi e per tecniche di produzione (pupazzi, animazioni, produzioni) risponde all'intento di educare divertendo e per questo privilegia quei titoli caratterizzati da un taglio pedagogico.

Un progetto editoriale e comunicativo ben riconoscibile rinforza la distintività della mission identitaria del canale rispetto ai competitor di segmento, che si limitano a intrattenere, proponendo stimoli interessanti ed evasivi ma solo in rari casi contemplando finalità educationali.

Oltre a un'accurata selezione dei prodotti più interessanti disponibili sul mercato internazionale: *Teletubbies*, *Waybuloo*, *Pocoyo*, *Il mondo di Elmo*, *Raccontami una storia*, *I Barbabapà*, *Peppa Pig*, sul canale vengono valorizzati gli appuntamenti storici delle reti generaliste, come *Albero Azzurro*, *Melevisione*, *Il giornale del Fantabosco*, *Lo Zecchino d'Oro*, capitalizzando così esperienze, professionalità e modelli produttivi che negli anni hanno portato Rai a diventare leader nel mercato nazionale delle produzioni per l'infanzia'.



**Rai Gulp:** la Tv dei Ragazzi targata Rai: vivace, energica, allegra.

Vivace, energico, allegro, Rai Gulp è il canale dedicato ai bambini più grandi, in età scolare. Ha una programmazione di qualità basata sull'esperienza e sulla tradizione storica dell'Azienda.

Nel corso del 2010 la programmazione si è incentrata prevalentemente sul prodotto di animazione, ricorrendo in larga parte a titoli proprietari del mondo Rai, popolari e graditi dalla platea dei minori come *Winx Club*, *La Compagnia dei Celestini*, *Geronimo Stilton*, *Lupo Alberto*, *Pretty Cure*, *Teen Days*, *Un Medico in Famiglia*, *Martin Mystere*, quindi serie, documentari, film, show e magazine in misura minore, tutti finalizzati alla stimolazione della creatività e alla partecipazione attiva dei bambini.

Al fine di ampliare il range d'età del target di riferimento, in prospettiva la programmazione del canale si allargherà agli altri generi.

Il ricorso ai prodotti di animazione sarà sempre più limitato e selettivo, mentre le serie costituiranno la parte preponderante dell'offerta.

Sempre più si proporranno programmi come *Music Gate* e *Speciale X Factor*, già presenti nel palinsesto 2010, che richiamano le attività e gli interessi prediletti dal target: musica, ballo, gioco, sport, tematiche a oggi poco presenti nell'offerta televisiva dei canali competitor su questo segmento della platea.



**1. Lo studio del Tg1**

Il **Tg1** rappresenta il prodotto di punta dell'informazione Rai: il momento d'incontro tra il cittadino e il mondo delle istituzioni, della politica, della società, dell'economia, della cultura e della religione, con ampi spazi d'attenzione per gli avvenimenti oltre i confini nazionali.

Nell'ultimo anno il Tg1 si mantiene come il telegiornale più visto dagli italiani, tutte le prime 50 posizioni dei Tg più visti sono del Tg1; nella top 100, 95 posti sono del Tg1 e 5 del Tg5.

Lo sforzo produttivo della testata del Tg1 nell'ultimo anno ha permesso di realizzare un ammontare di ore di trasmissioni (telegiornali, speciali, rubriche, approfondimenti ed edizioni straordinarie), di circa 1.100 con 4.083 eventi televisivi.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da molti avvenimenti di cronaca italiana e internazionale. In Italia, la cronaca per mesi ha raccontato la triste storia di due adolescenti: la scomparsa e l'omicidio di Sarah Scazzi e la scomparsa di Yara Gambirasio.

A livello internazionale: la tragedia del terremoto di Haiti, la marea di petrolio fuoriuscita da una piattaforma BP nel Golfo del Messico e la vicenda a lieto fine dei minatori cileni rimasti sotto terra per parecchie settimane. Nel 2010, 13 soldati italiani sono stati uccisi in missione in Afghanistan, nell'imboscata talebana del 4 ottobre, nella valle del Gulistan, che è costata la vita a 4 alpini.

Per fronteggiare la concorrenza di Internet, il Tg1 ha rinnovato completamente l'offerta dei contenuti sul web e potenziato la redazione Internet, sviluppando una testata giornalistica online di qualità che ha raggiunto in pochi mesi dall'avvio un numero di visite record: oltre 8 milioni di pagine viste settimanali, 810 mila visitatori, con una media di 5,5 pagine viste per sessione di navigazione.

Il successo della formula del Tg1 Web è dovuto alla quantità di notizie pubblicate, inchieste, video e dalle video chat in cui sono coinvolti come moderatori le principali firme della testata.

L'edizione delle ore 20.00 del Tg1 si conferma la prima fonte d'informazione italiana e uno dei programmi televisivi quotidiani più seguiti. La concorrenza al Tg1 da settembre si è arricchita di un nuovo competitor: le due edizioni del TgLa7 di Enrico Mentana alle 13.30 e alle 20.00.

Il Tg1 delle 20:00 nel 2010 ha ottenuto un ascolto medio di 5.877.000 spettatori con uno share del 27,0%. Il vantaggio sul Tg5 si è salito a 970.000 (+4,6 punti di share). L'ascolto record dell'anno, pari a 7.802.000 spettatori e uno share del 29,42% è avvenuto il 10 marzo, in concomitanza con la campagna elettorale per le regionali.

Il Tg1 13.30, si conferma il telegiornale più seguito della fascia pomeridiana, raggiungendo un ascolto medio di 4.529.000 spettatori (26,7%); il supplemento di Economia del Tg1 della durata di 10 minuti che va in onda alle 14 circa, realizza un ascolto di 2.117.000 spettatori con uno share del 12,9%.



Il Tg1 17:00 nel 2010 ottiene un ascolto medio di 2 milioni (21,0%); per il secondo anno consecutivo questo TG evidenzia un ascolto in crescita, nell'ultimo anno il trend è di +185 mila e 1,4 punti di share rispetto al 2009. Il Tg1 Notte nel 2009 registra una media di 463 mila spettatori ed uno share del 11,7%.

Da settembre le tre edizioni principali del Tg1 Mattina, delle ore 7.00, 8.00 e 9.00 vanno in onda 7 giorni alla settimana, questa novità ha permesso di arricchire la copertura informativa del Tg1 nella fascia del mattino, anche nei giorni di sabato e di domenica. Il Tg1 7:00 ottiene una media di 891 mila spettatori (27,8%); il Tg1 8:00 1.449.000 spettatori (26,3%) e il Tg1 9:00 1.328.000 spettatori (27,4%)

*Anche  
nel corso del 2010 gli  
italiani hanno preferito  
come prima fonte  
informativa il Tg1.*



1 e 2. Lo studio del Tg2



Il **Tg2** è sempre stato il telegiornale dell'approfondimento e dell'innovazione, elemento qualificante per una testata del Servizio Pubblico.

Nel 2010 sono stati numerosi gli eventi di rilevanza internazionale di cui si sono occupati i TG. La tragedia del terremoto di Haiti con una mobilitazione umanitaria mondiale, la marea di petrolio fuoriuscita da una piattaforma BP nel Golfo del Messico e la vicenda a lieto fine dei minatori cileni rimasti sotto terra per parecchie settimane. Nel 2010, 13 soldati italiani sono stati uccisi in missione in Afghanistan, nell'imboscata talebana del 4 ottobre. Della cronaca italiana ha prevalso la scomparsa di due adolescenti, con il ritrovamento del corpo di Sarah Scazzi e delle ricerche di Yara Gambirasio.

Il sistema televisivo nel 2010, con il passaggio di importanti regioni al digitale terrestre, tra queste la Lombardia nel novembre scorso, sta modificando progressivamente le abitudini televisive degli italiani, dal momento che l'offerta gratuita di canali è enormemente maggiore rispetto alla piattaforma analogica e, anche negli orari canonici dei telegiornali, la programmazione per bambini e ragazzi dei canali digitali free ha preso quota. C'è da aggiungere che RaiDue è stata la prima rete Rai a essere stata spenta in analogico in molte regioni per invogliare le famiglie a passare al digitale; questo percorso ha influito negativamente per mesi sugli ascolti di rete e dei TG, considerando che il Tg2 è di frequente il programma più seguito di RaiDue.

Nell'ultimo anno il Tg2 ha mandato in onda la cifra record di 4.372 eventi tra telegiornali, speciali, rubriche di approfondimento ed eventi in diretta, per una durata totale di circa 1.198 ore.

L'edizione del Tg2 alle 20.30 nella media del 2010 raggiunge un ascolto medio di 2.314.000 spettatori e uno share del 9,7% e mantiene un'età media di 53 anni, la più bassa tra i TG Rai.

Il Tg2 delle 13.00 nell'ultimo anno registra un incremento di ascolto di quasi 30.000 spettatori, arrivando a una media di 2.866.000 spettatori (18,1% di share); il Tg2 Costume e Società si attesta su una media di ascolto di 2.125.000 spettatori e uno share del 12,8% mentre Tg2-Medicina 33, in onda alle 13.50, registra un ascolto di 1.727.000 spettatori e uno share del 10,3%.

Il Tg2 preserale, fino al 9 luglio in onda alle 18.30 con un ascolto medio di 849.000 spettatori e uno share del 6,8%, dal 10 luglio 2010 è stato anticipato alle 18.15, in questo nuovo orario raggiunge una media di 813.000 spettatori e uno share del 7,0%.

Il Tg2 della notte, nel 2010 in crescita di ascolto di quasi 30.000 spettatori, raggiunge una media di 842.000 spettatori e uno share del 6,8%, confermandosi come il telegiornale più visto della seconda serata.

Nella fascia del mattino, intorno alle 10.00, va in onda dal lunedì al venerdì il contenitore giornalistico del Tg2 *Punto.It* che si attesta nel 2010 a un ascolto di 244.000 spettatori e uno share del 5,5%. Alle 11.00 va in onda la rubrica di economia domestica Tg2-*Non solo soldi* che realizza una media di 238.000 spettatori e uno share del 5,5%. Il venerdì alle 10.55 va in onda la rubrica del Tg2 *Cinematinée* dedicata

ai film in programmazione; nelle 32 puntate trasmesse l'ascolto medio è stato di 319.000 spettatori con uno share del 7,2%.

Fino alla fine di maggio 2010 il sabato e la domenica nel contenitore del weekend di RaiDue andavano in onda tre edizioni del Tg2 alle ore 7.00, 8.00 e 9.00. Da settembre la programmazione dei TG della mattina nel weekend è stata spostata sul Tg1.

La testata del Tg2 nel corso dell'anno realizza numerose rubriche di approfondimento giornalistico tra cui *Achab libri in onda*, *Eat parade*, Tg2 *Mizar*, *Dossier*, Tg2 *punto di vista*, Tg2 *Motori*, Tg2 *Storie* e Tg2 *Si viaggiare*.

*Il Tg2 ha raccolto la sfida della digitalizzazione che sta comportando un grande investimento anche in termini di ridefinizione dell'attività giornalistica, confermando una vocazione e un coraggio alla sperimentazione che da sempre lo caratterizzano.*

# 1.198

ore di trasmissioni prodotte nel 2010



Il **Tg3** è il telegiornale che unisce autorevolezza e imprevedibilità, capace di sorprendere e di uscire dagli schemi per essere là dove i fatti avvengono e portare gli spettatori dentro gli avvenimenti.

Il Tg3 è immediatamente riconoscibile per il suo essere originale, per l'uso della diretta, per il racconto delle storie.

L'impegno è quello di aiutare chi ci guarda a costruirsi una propria opinione fornendo tutti gli elementi utili, le informazioni, i retroscena, i protagonisti. Raccontare i cambiamenti della società, quella che incontriamo sotto casa ogni giorno ma anche quella lontana da noi. Una scelta che viene premiata dal pubblico nonostante il moltiplicarsi delle fonti informative on line che anticipano i media più tradizionali.

L'edizione principale del Tg3, quella delle 19.00, è stabilmente al terzo posto tra le edizioni serali di tutti i Tg. Ottimi anche gli ascolti del Tg delle ore 14.20 e delle ore 12.00, l'unica edizione di un Tg nazionale Rai in onda da Milano. Lusinghieri gli ascolti di *Linea Notte*, un'ora di informazione in diretta da mezzanotte all'una fortemente innovativa rispetto ai tradizionali Tg notturni. *Linea Notte* aumenta lo share di oltre un punto (da 7,4% a 8,5% di media annua). Un Tg che racconta la società con i suoi cambiamenti, le contraddizioni e i conflitti; particolarmente attento alle categorie dei cosiddetti 'soggetti deboli' che solo marginalmente entrano nei notiziari tradizionali, mentre nel Tg3 trovano attenzione e anche spazi specifici.

Il *Tg3 Lis* realizzato tutti i giorni con il linguaggio dei segni, tradotto in simultanea, da notizie flash per due/tre minuti per telespettatori non udenti.

Dal settembre 2010 lo spazio rubriche in onda dal lunedì al venerdì dalle ore 12.27 per la durata di venti minuti è sostituito con *Fuori Tg*, programma informativo in diretta con ospiti ed esperti in collegamento dalle sedi Rai o dallo studio del Tg3. *Fuori Tg* si occupa giornalmente dei problemi della gente: dalla salute ai consumi, dall'immigrazione al sociale in genere. La nuova formula rispetto agli ascolti dello scorso anno sta riscuotendo un ottimo successo aumentando di circa due punti di share e circa un raddoppio degli ascoltatori.

*Agenda del Mondo* con i reportage di politica estera raccontata attraverso storie e vita quotidiana di protagonisti, personaggi anche non famosi ma rappresentativi della realtà.

*Sabato Notte* è una rubrica che tratta vari argomenti: spettacoli dal vivo, teatro, danza, circo, con ospiti in studio.

*Pixel* si occupa di tecnologia e innovazioni, di Internet e delle questioni legate all'energia e all'ambiente.

*Persone* propone filmati che raccontano in prima persona (senza mediazione giornalistica) storie di vita, di gente comune, ma interessanti per originalità e curiosità.

Il Tg3 ha sempre dedicato una particolare attenzione alla ricerca di nuovi linguaggi necessari per raccontare meglio le notizie; dal 2009 il Tg3 è presente sul web con oltre cento pagine e con la possibilità di vedere on line tutti i Tg, le rubriche settimanali, *Fuori Tg* e i video inviati dagli utenti.

Stiamo per lanciare nuove proposte editoriali, tale impegno è premiato dalla costante ascesa dei contatti che ogni giorno aumentano com'è visibile del resto dai grafici inviati mensilmente dal marketing di RaiNet.

*Il Tg3 è il telegiornale dei cittadini, il telegiornale della società, attento alle tematiche sociali e ai diritti.*

*È attento alla politica ma non al 'palazzo' ed è particolarmente sensibile ai temi che determinano la qualità della vita di tutti i giorni.*

**14,4%**

share nel 2010 dell'edizione serale delle 19.00



1



2

**1 e 2. Lisa Marzoli e Roberta Ammendola**  
le nuove conduttrici del TG Lazio



L'informazione regionale Rai curata dalla **TGR**, Testata Giornalistica Regionale, nel 2010 ha collocato ancor di più le sue attività nel solco del Servizio Pubblico arricchendo la propria offerta e innovando la proposta editoriale con una sostanziale riorganizzazione del proprio palinsesto.

Dopo una breve fase di sperimentazione avvenuta nel mese di maggio, da settembre ha preso il via *Buongiorno Italia*, il nuovo appuntamento che è andato a completare l'offerta della fascia informativa mattutina di RaiTre.

Due studi centrali, Milano e Napoli, in collegamento diretto con le restanti 21 redazioni, guidano i telespettatori in un percorso di notizie che attraversa in lungo e in largo la penisola.

Un finestra aperta su tutte le regioni, con le ultime news, la rassegna stampa, le previsioni meteo e le più importanti informazioni sulla viabilità.

Con *Buongiorno Italia* e con le nuove iniziative in fase di definizione, la testata sta di fatto testando la capacità di poter sviluppare in breve tempo, in sinergia e con il supporto di altre strutture aziendali, un canale o un'ampia programmazione dedicata alle realtà territoriali.

Per quanto concerne le rubriche, nel corso del 2010 è stato compiuto un intervento di riorganizzazione secondo criteri tematici. Il riordino del palinsesto prevede ora la presenza di approfondimenti dedicati all'Italia nella giornata del sabato mentre le rubriche

riguardanti i rapporti con i paesi confinanti hanno trovato collocazione nella giornata di domenica, sempre su RaiTre.

Dal lunedì al venerdì è stata confermata la presenza del notiziario scientifico *Leonardo*.

Con un organico di 912 unità tra giornalisti, tele-cineoperatori e impiegati, la TGR ha ampliato i confini del proprio prodotto arrivando a realizzare nel 2010 oltre 8.500 ore di informazione televisiva regionale di cui circa 500 dedicate alle minoranze linguistiche, circa 260 ore di rubriche a diffusione nazionale, 6.200 ore di informazione radiofonica regionale di cui ben 2.000 dedicate alle minoranze linguistiche.

*Con Buongiorno Italia  
e Buongiorno Regione  
la Testata Giornalistica  
Regionale apre tante  
finestre su tutto il  
territorio  
informando gli italiani  
su ciò che accade nelle  
loro comunità.*

**18,0%**

share nel 2010 dell'editore delle 14,00

**1. Tg Parlamento****2. La Tribuna Politica**

1 TG PARLAMENTO



2 TRIBUNA POLITICA Tavola rotonda sugli sviluppi



**Rai Parlamento** è la testata giornalistica che informa gli utenti televisivi sull'attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, in stretta connessione con gli sviluppi dell'attività politica.

Rai Parlamento produce, inoltre, le Tribune Politiche e le Tribune Elettorali. Realizza, infine, i programmi nazionali dell'Accesso.

Rai Parlamento è una testata tematica, cui sono affidati specifici compiti di approfondimento giornalistico nel settore politico-parlamentare. Attraverso le tre edizioni del suo *Tg Parlamento* quotidiano, in onda su RaiUno e RaiDue dal lunedì al venerdì, offre un'informazione puntuale e completa sull'attività del Governo e dei due rami del Parlamento, con particolare attenzione per i lavori parlamentari che, di norma, non rientrano nel campo di interesse dei telegiornali 'generalisti'.

Il *Tg Parlamento* in onda il venerdì su RaiDue ospita la rubrica *Le Pagine della Politica*. Brevi interviste in studio con autori di saggi o pubblicazioni di argomento politico sia essi esponenti del Parlamento o del Governo, giornalisti, professori e universitari.

Dibattiti, inchieste e indagini parlamentari, lavori nelle Commissioni permanenti di Camera e Senato e nelle Commissioni bicamerali sono al centro dell'attenzione del *Tg Parlamento*. Un'attenzione che trova la sede di un necessario approfondimento nella rubrica settimanale *Settegiorni*, in onda il sabato mattina su RaiUno: cinquanta minuti non solo per raccontare la settimana politica ma anche per

valutare le ricadute della politica sulla vita dei cittadini, con servizi, inchieste, interviste.

Su RaiDue, per 40 minuti, ogni sabato alle 10.50, va invece in onda il settimanale *Quello che*. Inchieste, storie, testimonianze che raccontano l'attualità e gli scenari futuri, con un linguaggio chiaro e diretto per avvicinare anche i giovani alle istituzioni capire il mondo in cui vivono i cittadini, con particolare attenzione per le Regioni e le Autonomie locali.

L'attività del Parlamento Italiano è seguita in presa diretta in occasione degli Speciali, dedicati alla trasmissione televisiva dei principali dibattiti a Montecitorio e a Palazzo Madama, nonché attraverso la trasmissione settimanale del *Question Time*, le interrogazioni a risposta immediata che vedono un serrato confronto tra parlamentari e Governo.

Di regola, queste dirette parlamentari ottengono una buona accoglienza da parte dei telespettatori, soprattutto quando si occupano di temi di grande attualità politica e sociale, o in momenti 'caldi' per la vita delle istituzioni, come l'elezione del Presidente della Repubblica o dei Presidenti di Camera e Senato, oppure in occasione dei dibattiti sulla fiducia al Governo.

La comunicazione politica regolata dalla Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza sui Servizi Radiotelevisivi, è l'altro grande ramo produttivo di Rai Parlamento.

Le forme della comunicazione politica variano a seconda delle stagioni.

Le *Tribune elettorali* ospitano con diverse modalità il confronto tra le forze politiche che concorrono alle elezioni politiche, europee, regionali, amministrative, referendarie.

Le Tribune politiche tematiche ospitano il confronto tra le forze politiche rappresentate in Parlamento nei periodi non interessati da consultazioni elettorali.

Il conduttore in studio modera il dibattito, con l'ausilio di servizi e contributi filmati.

Le Tribune, vengono trasmesse anche in radiofonia.

*10'...* è la rubrica quotidiana che va in onda, dal lunedì al venerdì, su Raitre ma anche in radiofonia, ospita i programmi autogestiti dalle organizzazioni culturali, politiche, assistenziali, in genere espressioni dell'associazionismo privato, ammesse dalla Sottocommissione Permanente per l'Accesso. Uno spazio che da trent'anni mette in comunicazione con il grande pubblico attività e iniziative solo apparentemente 'minori'.

*Raccontiamo la politica  
senza superficialità:  
il nostro obiettivo è la  
trasparenza.*

**215**

ore di trasmissione nel 2010

**60/4.000**  
 indici/pagine simultanee su RaiUno e RaiDue

**21/13.000**  
 edizioni regionali/pagine simultanee su RaiTre



Con i suoi 27 anni di storia, **Televideo** è uno dei brand più riconoscibili e durevoli della Rai. Presente tradizionalmente con il teletext sulle tre reti generaliste, la testata è declinata con diverse versioni originali anche su Internet, sull'applicazione Mhp del digitale terrestre e sulla telefonia mobile.

Grande novità, dal 2010 il classico Televideo Nazionale, irradiato su RaiUno e RaiDue, è in onda 24 ore su 24 anche su tutti i nuovi canali Rai del digitale terrestre, con il suo giornale in tempo reale e con i suoi 60 indici e le sue circa quattromila pagine pubblicate contemporaneamente.

Sul Televideo Nazionale, oltre all'informazione (con Ultim'ora, la Prima Pagina, il sintetico 'rullo' dei fatti del giorno, le cronache italiane e mondiali, l'economia, la politica, i diritti dei cittadini, lo sport, la cultura, lo spettacolo), si trova di tutto: dalla borsa al lavoro, dalla previdenza alla sanità, dal meteo ai trasporti, dai programmi radiotelevisivi alle novità cinematografiche, musicali e teatrali, dalle lotterie all'oroscopo, dalla gastronomia alle lotterie, dalle tematiche ambientali alle associazioni dei consumatori.

Su RaiTre vanno invece in onda le 21 diverse edizioni del Televideo Regionale (un'edizione per ogni regione, due nel Trentino Alto Adige), con circa tredicimila pagine simultanee. Il Televideo Regionale si concentra su servizi e rubriche di interesse territoriale, garantendo un aggiornamento costante



su farmacie, cinema, teatri, tempo, traffico, sport locali (con oltre 500 campionati delle varie discipline) e turismo, e favorendo un rapporto diretto tra pubblica amministrazione e cittadini, anche con chi ancora non usa abitualmente il web.

L'enorme pubblico conquistato da Televideo regge alla sfida dei nuovi media. Sono venti milioni e cinquecentomila gli italiani che conoscono e consultano Televideo, sei milioni e mezzo gli utenti che leggono il Televideo Nazionale ogni giorno. L'ultima ricerca certifica che "il 71% degli utenti consulta Televideo mentre sta già guardando la tv e che il 29% accende appositamente la tv per consultarlo". Oltre ai programmi televisivi, le aree tematiche maggiormente visionate sono le notizie di attualità e lo sport. E dal 'vissuto' del pubblico di Televideo emerge soprattutto la soddisfazione per l'utilità, la facilità di consultazione e la tempestività.

Più che lusinghieri i risultati di gradimento per la versione su Internet ([www.televideo.rai.it](http://www.televideo.rai.it)). Nel 2010 il sito web di Televideo ha totalizzato più di 8 milioni e 200 mila utenti unici (685 mila in media al mese) e ha conquistato il primato delle pagine viste, quasi 174 milioni.

Missione centrale, insieme all'informazione, è quella affidata a Televideo sulla base del Contratto di Servizio tra lo Stato e Rai. Per i non udenti Televideo sottotitola in diretta ogni giorno numerose edizioni dei tg, oltre ad alcune rubriche giornalistiche. Televideo garantisce in particolare la sottotitolazione di un ampio palinsesto – in parte riproposto anche sul web e differenziato per generi – di programmi registrati o in diretta (film, fiction, intrattenimento, informazione, partite di

calcio, documentari, cartoni animati ecc.), e fornisce sottotitoli di lingua inglese, per un totale, nel 2010, di oltre 12.500 ore di sottotitolazione.

Accanto alla sottotitolazione, c'è anche una delicatissima attività editoriale dedicata ai non vedenti, con informazione, audio-libri e opere musicali, non solo con funzione divulgativa ma anche di alfabetizzazione informatica. Fiore all'occhiello della produzione originale realizzata da Televideo è l'offerta di opere multimediali di vario argomento e, in particolare, di fiabe dedicate ai bambini ciechi e ipovedenti, con fini anche didattici.

*Il 'vecchio caro'  
 Televideo, il teletext  
 della Rai senza rivali in  
 Italia e tra i più  
 autorevoli e inossidabili  
 del mondo, sta al passo  
 con i tempi. E' su tutto il  
 digitale terrestre ed è  
 'alleato' del web.  
 Su Internet conquista il  
 primato di pagine viste  
 tra i siti informativi e in  
 televisione supera i suoi  
 'storici' confini:  
 dal 2010 il Televideo  
 Nazionale è disponibile  
 su tutti i canali del  
 digitale terrestre.*



Anche nel 2010 **Rai News**, dopo aver perso il 24 strada facendo, in seguito alla riorganizzazione dell'offerta Rai sul digitale terrestre, ha confermato la sua crescita, ottenendo una media annua sull'intera giornata superiore più del doppio a quella dell'anno precedente (23.675 spettatori contro 9.145, senza contare il contributo proveniente dalle trasmissioni in chiaro su RaiTre).

Un risultato decisamente positivo, soprattutto se si pensa al riposizionamento - senza preavviso per il pubblico - del canale all news, dal canale 506 al canale 508 sul satellite e dal canale 42 al canale 48 sul digitale terrestre. Per amore di verità, va anche detto che la maggiore diffusione del digitale terrestre su tutto il territorio nazionale, con intere aree geografiche finalmente illuminate da questo tipo di trasmissione, ha senz'altro contribuito al successo di Rai News culminato, nel mese di dicembre, con il sorpasso sul concorrente diretto Sky Tg24 (45.188 spettatori in media mensile sull'arco dell'intera giornata, 36.323 per il competitor).

Fedele alla sua filosofia di non voler essere un altro giornale quanto piuttosto una finestra aperta sugli eventi informativi nazionali e internazionali, per raccontare in diretta i mutamenti della scena politica e le complesse questioni di un mondo sempre più globalizzato, Rai News ha continuato a offrire diritto di tribuna alle più diverse sensibilità, affiancando alle notizie, mai date per scontate o considerate indiscutibili, commenti e giudizi. Lo dimostrano gli apprezzamenti più che

bipartisan, visto che Rai News ha sempre cercato di evitare la logica dei blocchi contrapposti, offrendo spazio anche a posizioni terze e a realtà che l'informazione generalista considera poco più che marginali.

Tra le novità del palinsesto, la nuova rubrica dedicata alla salute, *Ippocrate*, realizzata nello studio virtuale di Saxa Rubra, e *Alle venti*, sorta di commento a caldo dei principali fatti del giorno, con il commento di protagonisti ed esperti. Da segnalare anche la riformulazione di *Tempi dispari*, in onda dalle 21.30 alle 22.30, diventato *Prima serata* e scandito da una tematizzazione che prevede il lunedì lo spettacolo, il martedì la cronaca, il mercoledì la politica, il giovedì la scienza e il venerdì lo sport.

Molto interessante anche la trasformazione del sito internet [www.rainews24.rai.it](http://www.rainews24.rai.it), ormai vero e proprio giornale del web e motore centrale di una presenza di Rai News anche nei social network da Youtube a Facebook a Twitter, senza perdere di vista la partecipazione diretta degli ascoltatori mediante i numerosi blog moderati dalla Redazione. In presenza dei grandi eventi, poi, il sito ha ospitato - sempre in apertura - il segnale dal vivo del canale, sottolineando il senso di forte integrazione tra i due media.

Dietro la buona stagione di Rai News, c'è anche la collaborazione di alcune strutture aziendali, in particolare la Divisione Produzione che ha contribuito, grazie all'utilizzo di mezzi leggeri, a una maggiore presenza del canale all news sul territorio, rendendo meno impari la sfida con il concorrente diretto. Laddove la sfida resta impari, anzi la situazione è peggiorata, è per quanto riguarda il cosiddetto mosaico digitale: mentre Rai News non è riuscita a ottenere il canale che le avrebbe

oltre **23.600**  
spettatori di media annua  
nell'intera giornata

consentito di seguire in modo più agile gli avvenimenti in diretta, Sky Tg 24 ha assegnato a ognuno dei quattro tasselli che, con il meteo e la diretta, componevano il suo mosaico, quattro canali autonomi. Anche il nuovo server Sonaps, pur con una serie di problemi, ha consentito a Rai News la possibilità di poter gestire un volume di immagini decisamente superiore rispetto al passato, con grande miglioramento della qualità complessiva. I lavori per il nuovo studio sembrano aver superato la fase di progettazione: al posto delle consistenti lavorazioni previste nei locali definiti 'rustico', si è avviata una ristrutturazione dell'attuale news room per trasformarla in uno studio televisivo con più opzioni. Nel 'rustico' sarà comunque realizzato lo studio di continuità che consentirà al canale di essere in onda durante la ristrutturazione della news room.

Insomma, il tentativo di trasformare Rai News nella all news della Rai procede con successo. Ma non c'è tempo per dormire sugli allori, per fermarsi: si è constatato che ogni piccola pausa, ogni momento di stanchezza, produce una ripercussione negativa sul canale. E' il destino, la missione, dell'all news, raccontare il mondo sempre in presa diretta, trovare il bandolo della matassa in un susseguirsi di eventi sempre più vorticoso. Oppure non trovarlo, ma renderne testimonianza, con onestà intellettuale, per poter dire almeno "noi ci siamo". E con noi chi ci segue.



1



2

# Rai Sport

Il 2010 è stato l'anno dell'ulteriore sviluppo e del rafforzamento di **Rai Sport**, grazie anche alla definitiva partenza sulla piattaforma digitale di due nuove realtà: il canale Rai Sport 1 e il canale Rai Sport 2.

Due novità nel panorama editoriale che sono andate ad arricchire l'offerta sportiva dell'azienda pubblica radiotelevisiva. Un battesimo, quello dei due canali digitali, che ha fortemente contribuito a 'spalmare' su più fonti il racconto dei grandi eventi sportivi, incentrato sulle dirette e le analisi a caldo, con decine di cronache e di approfondimenti utilizzati anche per il sito internet di Rai Sport, le cui pagine sono state visitate, nel corso del 2010, da centinaia di migliaia di persone.

Rai Sport ha poi consolidato la sua funzione di agenzia tematica interna per il tre canali generalisti: RaiUno, RaiDue e RaiTre, con decine di dirette, resoconti e interviste 'girate' alle tre reti e alle tre testate giornalistiche. Gli appassionati delle varie discipline sportive, grazie all'investimento di risorse umane e tecniche – seppur deciso in un quadro di contenimento delle spese – nel 2010 hanno potuto seguire in tempo reale un ventaglio di eventi: i Mondiali di calcio in Sudafrica (11 giugno/11 luglio 2010); le

# 63,2%

share per la partita Italia - Paraguay  
(Campionati mondiali di calcio)

Olimpiadi invernali di Vancouver (13/28 febbraio 2010); le Paraolimpiadi invernali (7/15 marzo 2010); i Campionati Europei di atletica leggera di Barcellona (27 luglio/1 agosto 2010); i Campionati Europei di nuoto di Budapest (4/15 agosto 2010); i Mondiali di scherma a Parigi (7/13 novembre 2010). Senza dimenticare il racconto e l'analisi delle partite di calcio di Serie A e di Serie B, consueti appuntamenti ormai distribuiti su più giorni della settimana e non solo la domenica come avveniva una volta. Ma il calcio per Rai Sport ha significato anche la prestigiosa Champions League, con ben due appuntamenti informativi, il martedì e il mercoledì con *90° Minuto Champions*.

Grazie a Rai Sport, ai suoi inviati e ai suoi tecnici, milioni di italiani hanno potuto vedere lo stupefacente e roboante 'circo' della Formula Uno e il ciclismo delle grandi emozioni, il Giro d'Italia, il Tour de France, i campionati mondiali e le grandi classiche. E poi la Coppa del mondo e i Mondiali di sci 2010/2011, trasmessi sulle tre reti in chiaro e su Rai Sport 1 e Rai Sport 2, riuscendo a sfruttare il diritto acquisito al 100%.

Rai Sport ha dunque mandato in onda eventi di discipline sportive non trasmesse dalla concorrenza satellitare e digitale, con ascolti record e con la conseguente crescita della raccolta pubblicitaria per l'azienda pubblica radiotelevisiva. Un successo in termini di ascolti, realizzato sui tre canali generalisti e sui due canali digitali, ottenuto anche grazie al supporto della Direzione Produzione.

Questo il quadro generale che ci consente di entrare così nel dettaglio. Rai Sport 1 ha caratterizzato il suo palinsesto con decine di dirette sugli eventi sportivi, aumentando, rispetto all'anno precedente, la sua offerta di programmi e coprendo le 24 ore con tre

### 1. La Formula 1

le rosse in pole position

### 2. Ciclismo

le grandi competizioni su Rai Sport

### 3. 90° minuto

appuntamenti fissi quotidiani: alle 9.00, alle 14.30 e alle 23.30. Oltre a una nuova trasmissione sul calcio, in onda prima delle partite di Serie A, *Primo Stadio*, caratterizzata da pronostici e curiosità di vario tipo, interviste ai protagonisti e ai tifosi. Altra novità, le trasmissioni serali post partita su Rai Sport 1, che hanno interessato sia i posticipi che gli anticipi di Serie A, sia le partite di Champions.

Rai Sport 2 ha rappresentato quasi una sorta di integrazione di Rai Sport 1: il suo palinsesto è stato infatti improntato sulla riproposizione differita di un'ora degli eventi sportivi trasmessi in precedenza sul canale Rai Sport 1. In più occasioni, tuttavia Rai Sport 2 ha mandato in onda in diretta eventi di vari sport, aumentando la cosiddetta offerta live.

Ma il fiore all'occhiello dell'offerta Rai Sport rimane il ventaglio di rubriche e approfondimenti quotidiani e settimanali: il *Tg Sport* delle 17.50 su RaiDue, *La Domenica Sportiva*, *Dribbling*, *90° minuto*, *Sabato Sprint*, *90° minuto Serie B* e poi le rubriche di Formula Uno: *Pole Position*, *Pit Lane*, *Reparto corse*, *Numero Uno*.

# 5,5%

percentuale di sport sulle reti Rai

# 1.365

ore di sport sulle reti Rai